

## IT3120052 DOSS TRENTO

Sito di grande importanza ambientale, sia per le caratteristiche geomorfologiche che botaniche e faunistiche, molto rappresentativo per gli ecosistemi del piano collinare. La vegetazione è costituita da boschi di caducifoglie termofile (il Doss Trento è il "locus classicus" dell'associazione Orno-Ostryetum), mentre sulle cengie sono presenti lembi di praterie aride, a impronta steppica sui versanti a nord e submediterranea su quelli a sud. Il sito è inoltre importante per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso a livello europeo. Presenza di chiroteri e di invertebrati dei boschi di latifoglie del piano basale in buone condizioni di naturalità. Il principale obiettivo gestionale è il mantenimento della biodiversità ed il miglioramento della funzionalità degli ecosistemi. Il sito va valorizzato sia dal punto di vista naturalistico sia in chiave didattica, vista la sua collocazione molto prossima alla città.

MINACCE / MOTIVAZIONI	MISURE DI CONSERVAZIONE	6110-6210	8210	RHINOLOPHUS FERRUMEQUINUM	LUCANUS CERVUS CERAMBYX CERDO
Il sito è in gran parte inaccessibile; una strada sale sulla cima del Doss Trento, per la visita di monumenti e musei. La necessità ricorrente di disgiungere le rupi comporta disturbo nei confronti della vegetazione rupestre, che è caratterizzata da specie molto rare o uniche in Trentino.	Particolare attenzione va prestata alle operazioni, che devono essere concordate con il servizio provinciale competente per la gestione del sito.	X	X	X	x
Eventuali progetti di valorizzazione sono auspicabili dopo anni di abbandono, sia per una gestione delle emergenze naturalistiche più attiva e consapevole, sia per permettere alla popolazione di conoscere meglio e riappropriarsi di questo luogo così speciale della città.	<b>Gli eventuali progetti di valorizzazione devono tenere in debito conto la presenza di rarità naturalistiche e devono contemperare al meglio l'esigenza di fruizione e la necessità di conservare e far conoscere la ricchezza e la particolarità naturalistica del sito. Va prestata particolare attenzione alle popolazioni di chiroteri ivi esistenti per i quali è necessario attivare un schema di regolare monitoraggio</b>	B	B	A	A